

TEMA

# Corsi PON-PNSD: il personale scolastico in formazione

**Rosa Di Gioia<sup>1</sup>, Valentina Pappalardo<sup>2</sup>**

Indire, Firenze

[r.digioia@indire.it](mailto:r.digioia@indire.it) – [v.pappalardo@indire.it](mailto:v.pappalardo@indire.it)

**keywords:** : *innovazione didattica, formazione, PNSD, PON, ricaduta professionale, personale scolastico, digitale.*

## Introduzione

La Commissione Europea ha evidenziato il ruolo fondamentale della formazione in servizio dei docenti a garanzia del mantenimento del “delicato equilibrio” esistente tra i vari livelli delle politiche educative e l’efficacia dei sistemi d’istruzione in termini di sviluppo delle competenze per la vita e per il mondo del lavoro (Caena 2011).

Nella recente pubblicazione *Governing Education in a Complex World* (Burns, T. and F. Köster 2016), considerata la complessità degli attuali sistemi d’istruzione, si sostiene la necessità di modelli multilivello capaci di bilanciare le politiche educative nazionali sia con i bisogni delle comunità locali, sia con il raggiungimento di standard educativi a livello europeo.

Anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente (Euridyce – Indire 2013).

La formazione continua è, infatti, parte integrante della funzione docente (*artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009*) e la Legge 107/2015 è intervenuta a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola, e introducendo per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale scolastico, con particolare enfasi sull’innovazione didattica.

A completamento dell'attuazione della legge n. 107 del 2015, in coerenza con la Strategia Europa 2020, con il quadro di programmazione nazionale e con le missioni del programma di Governo nei compiti di competenza, nell'ambito dell'apprendimento permanente e nell'ottica della scuola quale principale motore del nostro Paese, anche nell'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018 sono previste azioni volte a supportare e potenziare le nuove modalità di formazione del personale docente (Prima priorità, Ottava priorità - MIUR, 2018).

Con il decreto del MIUR n. 851/2015 è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che con le sue 35 azioni individua i vari ambiti per una vasta azione di formazione rivolta al personale docente e non docente della scuola italiana. Tra i suoi obiettivi il PNSD ha avuto quello di sistematizzare una strategia complessiva di innovazione della scuola e proporre un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale (MIUR 2015, p. 6).

Il PNSD individua nel potenziamento di una rete di Snodi Formativi, una delle leve per gestire le principali attività formative sull'innovazione digitale didattica e organizzativa. Tali Snodi sono destinati a:

- formare il personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa;
- promuovere l'innovazione didattica delle scuole supportata dalle tecnologie;
- attivare azioni di orientamento, di supporto e di collegamento con il territorio per lo sviluppo di un sistema di formazione integrata.

È in questo scenario che, a supporto della strategia complessiva di innovazione della scuola italiana, il PON "Per la Scuola" è intervenuto con:

- *Avviso 2670/2016* - Per l'individuazione degli "Snodi formativi territoriali", sedi della formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa;
- *Avviso 6076/2016* - Rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa – finalizzato al finanziamento delle sottoazioni riconducibili all'azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" e dei seguenti specifici moduli di formazione:
  - *Dirigenti Scolastici "Dirigere l'innovazione";*
  - *Direttori dei servizi generali e amministrativi "Abilitare l'innovazione";*
  - *Personale amministrativo "Amministrazione digitale";*
  - *Animatori digitali "Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale" (Azione #28 PNSD);*
  - *Team per l'innovazione "Soluzioni per la didattica digitale integrata" (Azione #25 PNSD);*
  - *Docenti "Soluzioni per la didattica digitale integrata";*
  - *Assistenza tecnica per le scuole del I ciclo "Tecnologie per la scuola digitale nel Primo ciclo";*
  - *Formazione del Personale tecnico per le scuole del II ciclo "Tecnologie per la scuola digitale nel Secondo ciclo".*



Figura 1 – Fasi Snodi Formativi Territoriali PON 2014-2020.

Tipo modulo di formazione	Moduli autorizzati		Moduli avviati		Moduli chiusi	
	v.a.		v.a.	%	v.a.	%
Dirigenti scolastici	256		247	96,5	91	35,5
Direttori dei servizi generali e amministrativi	281		272	96,8	111	39,5
Docente	2.808		2.419	86,1	1.033	36,8
Team per l'innovazione	867		787	90,8	329	37,9
Animatore digitali	298		272	91,3	127	42,6
Assistenza tecnica primo ciclo	172		159	92,4	71	41,3
Personale tecnico secondo ciclo	112		94	83,9	43	38,4
Personale amministrativo	582		537	92,3	238	40,9
<b>Totale</b>	<b>5.376</b>		<b>4.787</b>	<b>89,0</b>	<b>2.043</b>	<b>38,0</b>

Tabella 1 - Moduli autorizzati, avviati e chiusi per tipo di Profilo formato (v.a.; v.%)

\* Dati aggiornati al 31/12/2017 Banca dati GPU – PON 2014-2020

## **Formazione e Innovazione Didattica: le percezioni dei corsisti**

*Che tipo di ricaduta hanno avuto i corsi frequentati? Una volta conclusi, quale è l'utilità complessiva percepita dai corsisti? Su quali argomenti, i corsisti reputano di aver accresciuto la preparazione personale? Quanto appreso è, per loro, applicabile tutti i giorni a scuola?*

Abbiamo cercato di rispondere a tali domande attraverso quanto indicato dai corsisti nella compilazione dei questionari sulla percezione dell'offerta formativa una volta conclusi i moduli PON.

La struttura dei questionari è stata articolata in una parte generale legata alle finalità dell'Avviso 6076/2016 e, una più specifica, legata al tipo di modulo.

Nei questionari si raccolgono le opinioni dei partecipanti riguardo ad alcuni aspetti dell'intervento di formazione, con la finalità di:

- valutare il livello di soddisfazione dei corsisti rispetto all'attività formativa frequentata;
- rilevare quanto l'attività frequentata sia risultata in linea con le aspettative dei partecipanti;
- rilevare quanto l'attività formativa abbia prodotto nei partecipanti una motivazione positiva rispetto alla formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

I questionari somministrati sono strutturati, standardizzati e caratterizzati nell'articolazione di tecniche di scaling, strumenti classici di rilevazione delle percezioni/opinioni degli intervistati.

Considerando i diversi profili in formazione, abbiamo analizzato le risposte fornite, ad otto domande, da 87.786 partecipanti ai 2.043 moduli PON conclusi (*dati aggiornati al 31/12/2017 Banca Dati PON-GPU2014-2020*) Abbiamo ricondotto le domande a tre principali aspetti: *Utilità percepita, Ricaduta professionale, Apprendimento delle conoscenze.*

Tipo Modulo Formazione	N. questionari compilati Ante	N. questionari compilati POST	N. questionari compilati Ante&Post
Dirigente Scolastico	/	4.703	/
Direttore dei servizi generali e amministrativi	/	4.895	/
Docente	37.517	47.976	34.243
Team per l'innovazione	13.187	16.807	12.107
Animatore Digitale	4.739	5.894	4.359
Assistenza Tecnica primo ciclo	2.145	2.623	1.847
Personale Tecnico secondo ciclo	8.592	10.357	7.721
Personale Amministrativo	1.334	1.622	1.231

Tabella 2 – Completezza delle indagini per tipo di modulo (v.a.)  
 \* Dati aggiornati al 31/12/2017 Banca dati GPU – PON 2014-2020

Entrando nel merito delle risposte, l'ambito dell'“Utilità percepita” lo abbiamo declinato in termini di *utilità complessiva così come percepita dai corsisti*. Per questo aspetto, abbiamo considerato le risposte a tre domande:

**Complessivamente, quanto ritiene che il modulo sia stato utile?**  
 (Indicare il livello di utilità utilizzando la scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a Nessuna utilità, e 10 a Massima utilità)

**Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano stati superiori ai punti di debolezza?**  
 (Modalità di risposta Si/No)

**Ritiene comunque necessari ulteriori approfondimenti per utilizzare le tecnologie e le metodologie proposte?**  
 (Modalità di risposta Si/No)

Figura 2 – Utilità percepita – Domande del questionario EX POST.

Indipendentemente dal profilo, per la maggior parte dei partecipanti i moduli formativi si sono rilevati discretamente utili (per nessuna figura il livello di utilità ha superato il punteggio medio di 7,3). Tra i Dirigenti e i Direttori Generali addirittura il livello di utilità percepito raggiunge poco più della sufficienza.

A conclusione del corso, infatti, la formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi non si è rivelata esaustiva, tant'è vero che risulta condivisa l'esigenza di approfondire ulteriormente le tematiche. Ad avvertirne maggiormente la necessità sono i DSGA, gli Amministrativi e i Docenti.

Per tutti, i punti di forza di questa esperienza formativa sono stati superiori ai punti di debolezza. La posizione più negativa in tal senso è emersa a livello dirigenziale: sono perlopiù i DS e DSGA a non condividere tale affermazione.

Anche per quanto riguarda la "Ricaduta professionale" intesa come *la possibilità, per ciascun corsista, di migliorare il proprio know-how grazie alla partecipazione dei moduli PON*, abbiamo considerato tre domande:

<p><b>Successivamente alla partecipazione al modulo di formazione, in quale ambito, del suo istituto, ritiene di poter contribuire in maniera più efficace nel suo ruolo di Animatore digitale?</b> (Indicare il livello di contributo in una scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a Nessun Contributo e 10 a Massimo contributo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali, sviluppo e coordinamento di un piano di implementazione (di questa visione)</li> <li>• Promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative</li> <li>• Organizzazione di proposte formative per lo staff e per gli studenti, in tema di digitale</li> <li>• Monitoraggio delle competenze digitali dello staff e degli studenti, valutazione formativa</li> <li>• Contributo alla progettazione o revisione dei curricula in termini di contenuti, spazi e tempi di apprendimento, affinché la didattica tragga opportunità dal digitale</li> <li>• Supporto alla collaborazione online dei docenti e alla creazione di reti di collaborazione tra gli attori (docenti, genitori, stakeholder)</li> </ul>	<p><b>Quanto pensa che i contenuti appresi durante il modulo di formazione siano stati utili a:</b> (Indicare il livello di utilità secondo una scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a Nessuna utilità e 10 a Massima utilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la preparazione personale sul PNSD (obiettivi, strumenti, azioni, risorse)</li> <li>• Promuovere la progettazione del PTOF coerente al PNSD</li> <li>• Promuovere la progettazione di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, supportata dal confronto europeo e internazionale</li> <li>• Promuovere l'acquisizione di soluzioni digitali per l'apprendimento attivo e laboratoriale</li> <li>• Promuovere la realizzazione dei profili digitali (come da PNSD) nella scuola (studenti, personale docente e non docente)</li> <li>• Promuovere politiche BYOD (Bring Your Own Device)</li> <li>• Promuovere il completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica (inclusi i servizi digitali scuola-famiglia-studente) e della didattica</li> <li>• Promuovere l'apertura dei dati (in termini di gestione e di restituzione) e servizi della scuola a cittadini e imprese</li> <li>• Promuovere la progettazione e realizzazione di modelli di lavoro in team</li> </ul>
<p><b>Ritiene che il modulo di formazione sia stato utile soprattutto per:</b> (Per ciascuna affermazione, indicare il livello di utilità secondo una scala da 1 a 10, dove 1 corrisponde a Nessuna utilità e 10 a Massima utilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il suo livello di autonomia nel contesto lavorativo</li> <li>• Accrescere il suo livello di motivazione</li> <li>• Migliorare il suo livello di fiducia nelle sue capacità</li> <li>• Stringere/consolidare relazioni, con colleghi, utili anche in futuro per il confronto, lo scambio e la condivisione di esperienze professionali</li> <li>• Sviluppare nuove progettualità in rete con i colleghi di corso</li> <li>• Altro: Specificare</li> </ul>	

Figura 3 – Ricaduta professionale - Domande del questionario EX POST.

Guardando alla specificità dei profili formati, il maggior contributo che ciascuna figura si sente di poter dare risulta coerente con gli obiettivi del PNSD.

I Docenti si sentono in grado di promuovere le competenze digitali a scuola attraverso la cura degli ambienti, degli strumenti, ma anche contribuendo alla progettazione e revisione dei curricula, mentre gli Animatori digitali si sentono "più forti" soprattutto sull'organizzazione di proposte formative in tema di digitale e sulla promozione delle competenze digitali sia per gli studenti sia per lo staff. In questo senso, decisamente più alta è l'efficacia percepita dagli AD rispetto ai colleghi Docenti e del Team.

Dirigenti, DSGA e amministrativi sentono di poter dare un contributo più efficace alla creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali (con annesso sviluppo e coordinamento di un piano di implementazione). Per il personale e l'assistenza tecnica il corso sembra aver fornito una marcia in più per quanto riguarda il *supporto alla collaborazione online dei docenti e alla creazione di reti di collaborazione tra gli attori (docenti, genitori, stakeholder)*.

Su tutti gli ambiti, i DSGA mettono in discussione l'efficacia del proprio apporto professionale; hanno, infatti, attribuito un punteggio medio estremamente basso rispetto a tutte le altre figure in formazione.

Il modulo si è rivelato essere utile soprattutto per stringere/consolidare relazioni con i colleghi, utili anche in futuro per il confronto, lo scambio e la condivisione di esperienze professionali e non come investimento individuale (autonomia lavorativa, motivazione e fiducia personale). L'utilità sociale della partecipazione ai moduli ha ottenuto il punteggio medio più alto dai corsisti di tutti i tipi di figure formate.

I DS E DSGA riportano una media di punteggi al di sotto del 7, tranne che per questo item.

L'"Apprendimento delle conoscenze" lo abbiamo inteso come *scarto tra formazione ricevuta e sua applicazione pratica*, e due sono le domande considerate:

**Rispetto a quale di queste tematiche reputa di aver accresciuto la sua preparazione?**

*(Indicare le tre tematiche in ordine di preferenza)*

- Missione e visione del PNSD
- Integrazione PNSD-PTOF
- Azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei
- Leadership, team building e sistemi informativi integrati per il lavoro collaborativo
- Rilevazione dei bisogni formativi e delle necessità di implementazione del digitale nella scuola
- Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale, creazione di reti territoriali
- Biblioteche scolastiche digitali, archivi cloud di contenuti educativi
- Documentazione didattica e valorizzazione di pratiche innovative
- Registri elettronici
- Sicurezza dei dati e tutela della privacy
- Sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Progettazione dei modelli di integrazione del mobile negli ambienti di apprendimento e uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD)
- **Digitale per l'inclusione e l'integrazione**
- Progettazione e gestione di ambienti online per la didattica digitale
- Creazione e sviluppo di contenuti digitali per la didattica, OER (Risorse Educative Aperte)
- Ricerca, selezione e organizzazione di informazioni in base alla loro qualità e attendibilità
- Copyright e licenze aperte
- Sviluppo del pensiero computazionale (coding)
- Robotica educativa
- Creatività digitale (making, user generated content, produzione contenuti da parte degli studenti)
- Internet delle cose (Internet of things)
- Educazione ai media e ai social network
- Cittadinanza digitale e programmi formativi per studenti, docenti, famiglie
- Orientamento degli studenti per le carriere digitali

**Prevede di utilizzare le nozioni apprese, durante il modulo, su tecnologie e soluzioni digitali nella didattica con gli studenti?**

*(Modalità di risposta Si/No)*

Figura 4 – Accrescimento delle conoscenze - Domande del questionario EX POST.

Il gruppo dei docenti, indipendentemente dal modulo seguito, ritiene di essere maggiormente preparato in particolare sulla sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, anche se nel Modulo per Animatori questo va di pari passo con l'ambito relativo allo sviluppo del pensiero computazionale (*coding*). Il personale amministrativo, al contrario, ritiene di aver maggiormente approfondito la conoscenza sia sulla Sicurezza digitale e la

*privacy*, sia sulla *leadership*, *team building* e sistemi integrati per il lavoro collaborativo. Tutti i partecipanti condividono fortemente la convinzione che quanto imparato sia realmente praticabile, anche perché le principali tematiche scelte sono affini agli ambiti professionali di ciascuna figura in formazione. I più scettici sono ancora una volta i DS e i DSGA.

## Conclusioni

L'ultimo tentativo di innovazione sistematica della scuola italiana risale al 1997 con Luigi Berlinguer ministro dell'Istruzione; dopo 20 anni con il PNSD è stata avviata una vastissima e capillare azione di formazione sui temi del digitale a scuola con l'intento di recuperare l'enorme *digital divide* esistente rispetto all'Europa (stimato dall'OCSE in una quindicina di anni).

Era ormai evidente che la mancanza di tale tipo di azione rappresentasse un rallentamento e un ostacolo a qualsiasi progetto di rinnovamento all'interno della scuola.

Il PNSD ha reso fattivo uno specifico intervento formativo rivolto a tutti i protagonisti della realtà scolastica con l'intento di realizzare una formazione di sistema, stimolare la motivazione verso l'innovazione, favorire lo sviluppo delle competenze digitali, nonché diffondere la conoscenza e l'uso delle tecnologie digitali per una scuola aperta, inclusiva e innovativa.

Sicuramente gli interventi formativi PON sono stati vissuti dalla gran parte dei professionisti della scuola intervistati come un'opportunità di *innovazione* del proprio raggio di azione, anelata da molto tempo, partendo dall'occasione per i Docenti di promuovere le competenze digitali, passando per la *chance* fornita ad amministrativi e tecnici di essere coinvolti in un'attività di formazione propriamente detta, e non solo in attività di aggiornamento professionale, concludendo con la possibilità per i DS e DSGA di sviluppare e perfezionare competenze manageriali utili al pieno coinvolgimento della comunità scolastica tutta e del territorio.

Ma considerando i punteggi non sempre buoni attribuiti, *ex post*, dai partecipanti (nella maggior parte dei casi punteggi medi intorno al 7), su tutti e tre gli aspetti oggetto di questo lavoro - *Utilità percepita*, *Ricaduta professionale*, *Apprendimento delle conoscenze* - le criticità, l'esigenza di ulteriori approfondimenti tramite una formazione sempre più specializzata e di qualità risultano fortemente avvertite e rilevanti.

## Bibliografia

- Francesca Caena, *Quality in Teachers' continuing professional development*, European Commission, 2011, [http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/doc/teacher-development\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/doc/teacher-development_en.pdf)
- Burns, T. and F. Köster (eds.) (2016), *Governing Education in a Complex World*, OECD Publishing, Paris, Maggio 2009
- *Insegnanti in Europa. Formazione, status, condizioni di servizio*. Bollettino di Informazione Internazionale, Eurydice- Indire, 2013 Ottobre.
- Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018 [http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Atto\\_di\\_Indirizzo\\_2018.pdf/1625db74-d787-48a0-ba7a-9b577aa18c8b](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Atto_di_Indirizzo_2018.pdf/1625db74-d787-48a0-ba7a-9b577aa18c8b)
- Avviso Prot. n. AOODGEFID/2670 del 08/02/2016, Avviso pubblico per l'individuazione degli "Snodi formativi territoriali", PON Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020.

- Avviso 6076/2016 - Rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa.
- MIUR (2015) Piano Nazionale Scuola Digitale, [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/index.shtml](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml)